

Tasselli licitativi 07-08 per BOL

La risposta 2♣ ambiguo su apertura di 1SA.

La convenzione nota oggi giorno come Stayman ha delle origini un po' confuse. A parte dei tentativi fatti all'inizio del secolo scorso, la versione moderna della convenzione fu originata contemporaneamente attorno al 1945 da C.H.Marx in Inghilterra e da John Rapee negli USA. Rapee aveva come partner fisso Samuel M. Stayman che, favorevolmente impressionato dall'idea del compagno, la studio', la sviluppo' e la pubblico' con un articolo sul mitico Bridge World che di fatto gliene attribui' la paternità. Sembra che anche C.H.Marx volesse pubblicare la medesima convenzione in Inghilterra, ma che non gli fu possibile a causa della scarsità di carta dovuta alla guerra mondiale allora in corso. Infatti C.H.Marx pubblico' infatti la sua versione della convenzione solamente nel 1946 quando ormai i giochi erano fatti. Sin dall'inizio pero' la convenzione aveva due versioni: Stayman forzante e Stayman non forzante. In altre parole sulla risposta 2♣ e rebid dell'apertore, una nuova licita del rispondente poteva essere passabile o meno a seconda della versione Stayman adottata.

La grande maggioranza dei bridgisti di oggi, impiega la risposta 2♣ Stayman solamente con 8+ punti e cio' costituisce una forte limitazione. E' ora abbastanza diffusa la convenzione "drop dead Stayman" etichettata anche come "2♣ ambiguo"

Supponiamo infatti, su apertura del nostro compagno di 1SA, di avere la mano seguente:

1) Mano tricolore con S/V a ♣. La mano di Sud

♠	J T 9 6
♥	Q 7 6 5
♦	Q 8 6 4 2
♣	-

Cosa dichiariamo? passiamo? non mi sembra una grande idea. Molto meglio dichiarare 2♣ e passare su qualunque rebid dell'apertore. Giocando 2 in uno dei nostri 3 semi, certamente porteremo piu' prese che non giocando 1NT dove il nostro povero compagno, magari con un doubleton sguarnito a ♣, dovrà quasi certamente segnare uno score negativo. La "conditio sine qua non" per poter fare questa dichiarazione è che l'apertore risponda a 2♣ solo ed esclusivamente con 2♦ = non ho 4° nobili, 2♥ = ho 4♥ ma non nego 4♠ ed infine 2♠ = ho 4♠ e nego 4♥, evitando quindi tutte quelle risposte del tipo 2NT = ho entrambi i nobili 4° ed altre piu' o meno creative a livello di 3.

Quello citato non è un caso molto frequente, sappiamo tutti infatti che le tricolori col vuoto o singolo a ♣ sono mani rare, ma non è il solo nel quale si possa usare vantaggiosamente il 2♣ ambiguo.

Supponiamo infatti, su apertura del compagno di 1SA, di avere la mano seguente:

2) Mano con bicolore nobile La mano di Sud

♠	J T 9 6 5
♥	Q 9 8 5
♦	Q 8 7
♣	6

Cosa licitiamo ? Possiamo cinicamente passare tanto il contratto se lo giocherà il nostro compagno... Possiamo chiedere il transfer a♠ , che è senz'altro meglio che passare ma che rischia di farci giocare nella 5-2 o nella 5-3 mentre potremmo avere un fit 4-4 a♥ . La migliore soluzione è ancora una volta licitare 2♣ ambiguo : nel caso di risposta 2♥ o 2♠ passeremo felici e qualora la risposta fosse 2♦ liciteremo 2♠ mostrando = 5♠ 4♥ con 0-7 punti su cui il compagno passerà.

Va notato che il 2♣ ambiguo viene usato solamente con mano tricolore 4441 o 5440 cioè con singolo o vuoto a♣ , oppure quando si possiedono entrambi i nobili 5-4 o 6-4 e con la 5-5 nei nobili ama solo se si hanno 0-5 punti.

Nel caso si avessero entrambi i nobili minimo 5-5 con punteggio 6-7 si licita prima 2♦ per chiedere il transfer a♥ e , sul transfer eseguito, si licita 2♠ per dare la scelta all'apertore che se fittato e massimo potrà concludere a 4.

Nel caso invece di nobili minimo 5-5 in mano positiva ,cioè con 8+ punti, si licita prima 2♥ per chiedere il transfer a♠ e , sul transfer eseguito, si licita 3♥ per dare la scelta all'apertore.

Avendo invece la 5-4 nei nobili con mano positiva , diremo sempre 2♣ ed in caso di rebid 2♦ da parte dell'apertore di 1SA , dovremo per forza diversificare la nostra risposta per mostrare una mano positiva ed dovremo quindi usare la convenzione Smolen (modificata o non) che tratteremo in un'altra puntata.

La risposta 2♣ ambiguo su apertura 1NT del compagno con risposte rigorosamente limitate a 2♦ = non ho 4° nobile , 2♥ = prometto 4♥ ma non nego 4♠ ed infine 2♠ = prometto 4♠ e nego 4♥ , permette anche di usare la risposta 2NT come transfer per le ♦ e relativo sviluppo con superaccettazione.

Supponiamo infatti di avere , sull'apertura di 1NT del compagno, una mano bilanciata senza 4° nobili con esattamente 8 punti.

Qualora non usassimo la risposta 2NT come transfer per le♦ e seguente possibile superaccettazione, diremmo 2NT che mostra esattamente la nostra mano.

Qualora invece usassimo 2NT come transfer per le ♦, non potremmo piu' licitare 2NT ma liciteremo invece 2♣ e , su qualunque risposta dell'apertore , diremo 2NT per mostrare esattamente la nostra mano. Su tale licita l'apertore di 1NT andrà a 3NT se massimo e bello oppure passerà con mano mediocre. Quindi :

OVEST	NORD	EST	SUD
p	1SA	p	2♣
p	2♦ o 2♥ o 2♠	p	2SA*
p	P o 3SA	p	p
p			

2SA* = ho esattamente 8 punti bilanciati se Max vai a 3SA oppure passa.

Per concludere quando usiamo la risposta 2♣ su apertura di 1NT del compagno, non promettiamo né un minimo di 8 punti né una 4a nobile ma semplicemente chiediamo all'apertore di dirci se ha una 4a nobile . Inoltre le risposte dell'apertore devono essere limitate a 2♦ = non ho 4° nobile , 2♥ = prometto 4♥ ma non nego 4♠ ed infine 2♠ = prometto 4♠ e nego 4♥ . In questa maniera non perdiamo assolutamente nulla ma lasciamo aperte tutte le possibili alternative.

Gianantonio Castiglioni

www.fioribicolore.ch